|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  |  |  |  |

**DUVRI**

**Gara europea a procedura telematica aperta per l’affidamento della “progettazione e della fornitura della camera climatica del tunnel Cryolab”, finanziata con i fondi dell’Unione Europea, Next Generation EU**

**CIG B589452911**

***Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile - CNMS***

**CUP D43C22001180001**

**POLITECNICO DI MILANO**

**\*\*\*\*\*\*\*\***

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E INDICAZIONE DELLE MISURE PER L’ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE**

**art.26 del D. Lgs 9 aprile 2008, n°81**

**\*\*\*\*\*\*\*\***

Il presente documento è allegato alla procedura in oggetto ai sensi art.26 del D. Lgs 9 aprile 2008, n°81 e di esso costituisce parte integrante; ogni violazione o comportamento in difformità a quanto indicato nel presente documento costituisce inadempienza contrattuale.

L’esecuzione del contratto dovrà avvenire del piano rispetto di quanto indicato dalle norme e normative vigenti in materia di sicurezza, igiene e prevenzione degli infortuni sul lavoro di seguito elencate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

* DECRETO LEGISLATIVO 9 aprile 2008, n°81 - (c.d. Testo Unico in materia di sicurezza e salute dei lavoratori) - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro - (G.U. n. 101 del 30 aprile 2008)
* Decreto del Ministero della Sviluppo Economico n. 37 del 22 gennaio 2008 recante il “Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici (ex Legge 46/90);
* D.lgs. n°163 del 2006 - Codice dei Contratti Pubblici, e successive modificazioni ed integrazioni;
* D.lgs. n°23 del 2006 (Decreto Bersani) convertito in legge n°248 del 2006;
* legge n°123 del 2007 - Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia – per la parte ancora in vigore;
* prescrizioni dell’Ispettorato del lavoro;
* prescrizioni delle ASL;
* regolamento di igiene del Comune di Milano e le norme tecniche emanate dai seguenti Enti: CEI, IMQ, UNI-CIG, ISPESL, VVF, ENEL ecc.;
* L’Affidatario si assume ogni responsabilità in ordine all’osservanza delle norme citate. Di seguito viene trasmesso, a titolo puramente indicativo e senza che ciò possa costituire alcuna diminuzione delle responsabilità dell’Appaltatore, stralcio delle norme relative alla Prevenzione degli Infortuni.

**\*\*\*\*\*\*\*\***

**DISPOSIZIONI GENERALI**

L’Affidatario esecutore del contratto in oggetto, presa conoscenza dei rischi esistenti presso i fabbricati e le proprietà in genere del Politecnico di Milano, al fine di evitare infortuni ai propri dipendenti, a terzi o al personale del Politecnico stesso (nonché danni alle cose), dovrà impegnarsi per quanto sotto riportato:

1. a prendere gli accordi necessari con l’Area Tecnico Edilizia – Polo territoriale di Lecco. In particolare la Ditta incaricata dell’esecuzione delle opere in oggetto dovrà, prima di iniziare qualsiasi operazione, verificare se l’intervento possa incidere sulla normale attività del Politecnico;
2. a fornire all’ Area Tecnico Edilizia – Polo territoriale di Lecco un elenco dei nominativi dei propri dipendenti e incaricati che lavoreranno nelle aree di proprietà del Politecnico di Milano – Polo territoriale di Lecco (tra le persone elencate, che dovranno essere regolarmente assicurate a cura della stessa Affidatario per tutti i rischi anche specifici, dovrà essere segnalato anche il responsabile del cantiere in oggetto);
3. a segnalare tempestivamente la necessità e promuovere, in accordo con quanto già segnalato dal committente le azioni per il coordinamento e cooperazione necessarie all’eliminazione di rischi di interferenza che si presentino in fase di esecuzione del contratto;
4. ad assumersi ogni responsabilità per gli eventuali infortuni e danni a cose che potessero verificarsi durante i lavori di sua competenza e pertanto a predisporre e attuare tutte le misure e cautele richieste dalla natura del lavoro commesso, nonché ad osservare tutte le norme di legge sulla Prevenzione degli infortuni sul lavoro, di Igiene del lavoro e quelle che lo stesso Politecnico di Milano o il responsabile della sicurezza designato, ritenesse opportuno di stabilire.
5. a munirsi delle attrezzature adeguate al lavoro da compiere e rispondenti alle prescrizioni delle leggi di Prevenzione degli Infortuni e comunque tali da dare garanzia di sicurezza;
6. a non usare mezzi di trasporto e di sollevamento, apparecchi elettrici, scale portatili e aeree, ponteggi, macchine, utensili e oggetti di qualsiasi genere di proprietà del Politecnico di Milano, senza l’autorizzazione della competente Area Tecnico Edilizia;
7. ad impegnare, per i lavori che esigono l’uso di apparecchiature richiedenti una specifica capacità tecnica, esclusivamente personale opportunamente preparato ed addestrato, avente le necessarie capacità e dotato della necessaria prudenza e attenzione, affinché non abbiano a verificarsi infortuni dovuti a imperizia, imprudenza o trascuratezza;
8. ad evitare nel modo più assoluto installazioni, sistemazioni, impieghi di attrezzi di fortuna di qualsiasi genere;
9. a seguire tutte le prescrizioni di divieto e comportamento stabilite nel complesso del Politecnico di Milano mediante affissi, cartelli, targhette e segnali vari, oltre al rispetto degli avvertimenti dati dai responsabili tecnici del Politecnico stesso;
10. a provvedere immediatamente, a lavoro ultimato, affinché la zona interessata sia lasciata completamente sgombra e pulita da materiali di qualsiasi genere o altri eventuali impedimenti che possano intralciare il normale svolgimento dell'attività lavorativa del Politecnico o creare situazioni di pericolo;
11. ad adottare in genere tutte le cautele e gli accorgimenti tecnici adatti ad evitare infortuni, anche se non menzionati specificamente nella esemplificazione che precede;
12. ad evitare la dispersione di sostanze di qualunque natura sul suolo o nella rete fognaria di stabilimento, o nell’atmosfera, senza la preventiva comunicazione e successiva autorizzazione all’Area Tecnico Edilizia del Politecnico di Milano – Polo territoriale di Lecco.

L’Affidatario del contratto in oggetto riconosce al Politecnico di Milano, senza che ciò possa comunque costituire scarico di responsabilità, la facoltà di controllare con proprio personale, in ogni momento, l’esatto adempimento degli impegni di cui ai paragrafi precedenti, e quindi di prendere opportuni provvedimenti a carico del medesimo Affidatario e, occorrendo, di far sospendere il lavoro in corso ove questo non si svolga con la necessaria sicurezza. L’Affidatario si impegna pertanto all’osservanza di quanto precede con i propri dirigenti, preposti e operai, che renderà edotti delle precedenti prescrizioni e dell’obbligo di osservarle.

**\*\*\*\*\*\*\*\***

Nell’ambito dello svolgimento di attività contrattuali (anche di subappalto), in conformità a quanto previsto dall’art.6 della legge n°123 del 2007, il personale occupato dall’Affidatario o dal Subappaltatore deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l’indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto.

I datori di lavoro con meno di dieci dipendenti possono assolvere all’obbligo di esposizione della tessera di riconoscimento mediante annotazione, su apposito registro vidimato dalla direzione provinciale del lavoro territorialmente competente, da tenersi sul luogo di lavoro, degli estremi del personale giornalmente impiegato nei lavori. Ai fini di ciò nel computo delle unità lavorative, si tiene conto di tutti i lavoratori impiegati a prescindere dalla tipologia dei rapporti di lavoro instaurati, ivi compresi quelli autonomi per i quali si applica l’obbligo di esposizione della tessera di riconoscimento.

Il mancato rispetto dell’obbligo di esposizione della tessera di riconoscimento costituisce inadempienza contrattuale.

**\*\*\*\*\*\*\*\***

**INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELLE AREE DI LAVORO**

Ai sensi dell’art. 26, comma 1, lettera b), del D.lg. 9 aprile 2008, n°81, il Politecnico di Milano fornisce all’Affidatario l’elenco dei rischi specifici esistenti nell’ambiente in cui dovranno operare le maestranze dell’Affidatario e le misure di prevenzione e di emergenza adottate. L’elenco dei rischi è riportato nel documento **Mappatura dei rischi,** allegato al presente di cui costituisce parte integrante. La mappatura dei rischi è riferita alle aree e locali di seguito riportati.

**Aree di lavoro in cui saranno eseguite le opere (prestazioni, forniture, servizi) di contratto:**

* Politecnico di Milano – Polo territoriale di Lecco, Area esterna compresa tra edificio 13, CNR e LOOS con accesso da via Ghislanzoni 26.

Le informazioni sui rischi relativi alle aree di lavoro non comprendono i rischi propri della attività dell’Affidatario e servono al fine di eliminare eventuali pericoli dovuti alle interferenze tra i lavori che svolgerà l’Affidatario e le normali attività svolte dagli utenti d’Ateneo.

**\*\*\*\*\*\*\*\***

**ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE**

L’elenco dettagliato delle attività di Ateneo svolte nelle aree di lavoro in cui verranno eseguite le opere oggetto del contratto e delle misure necessarie all’eliminazione delle interferenze è riportato nella **Mappatura delle Interferenze,** documento allegato al presente di cui costituisce parte integrante.

Nessuna attività potrà essere svolta in modo da creare rischi per gli utenti dell’Ateneo. Nel caso di attività interferenti le opere dovranno essere eseguite nei periodi di interruzione delle attività di ateneo. Nel caso di opere eseguite in prossimità di attività di ateneo, le aree di lavoro dovranno essere idoneamente recintate e segnalate.

Nei casi in cui, durante l’esecuzione dei lavori l’Affidatario o un suo dipendente verificassero la possibile interferenza con attività d’Ateneo non segnalate nel presente documento e nei documenti allegati, si dovranno sospendere immediatamente le lavorazioni (operazioni, prestazioni), avvisare l’Area Tecnico Edilizia, che provvederà al coordinamento delle attività.

**\*\*\*\*\*\*\*\***

**PRESA VISIONE DEI LUOGHI**

**(Assunzione di responsabilità riguardo prevenzione infortuni e igiene del lavoro dipendenti dell’Affidatario)**

L’Appaltatore, in riferimento al contratto in oggetto, dichiara sotto la propria personale responsabilità:

- di essersi reso conto attentamente dello stato dei luoghi ove i lavoratori dipendenti eseguiranno le opere appaltate;

- di sollevare il Committente da responsabilità, di qualsiasi tipo, concernenti carenze o manchevolezze, durante l’esecuzione del lavoro, delle attuali norme di legge sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro e sull’igiene del lavoro;

- di sollevare il Committente, da qualsiasi responsabilità concernente carenze o manchevolezze delle vigenti norme di legge di cui sopra, da parte di eventuali ditte subappaltatrici alle quali dovesse essere affidato, dall’Appaltatore, parte del lavoro appaltato, dietro necessaria autorizzazione rilasciata dal Committente

Lecco, lì 28/01/2025

|  |  |
| --- | --- |
| Responsabile Gestionale  (Dott.ssa Manuela Ghielmetti) |  |
| Firmato digitalmente |  |

|  |  |
| --- | --- |
| L’AFFIDATARIO  ……………………………………………… |  |
| Firmato digitalmente |  |

**Allegati:**

* Mappatura dei rischi all’interno degli edifici
* Mappatura delle interferenze

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  |  | **MAPPATURA DEI RISCHI SPECIFICI** | | | | | | | | | | | |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  | EDIFICIO: | | Area compresa tra Ed 13 il CNR ed Ed6 - Residenze LOOS | | | | | | | | |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  | Attività di ricerca | | |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  | Attività didattica | | |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  | Attività amministrativa | | | | |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  | Attività tecnica | | |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  | | |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  | Altro: zona di transito interna | | | | | | | | |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| **A TUTTI I LAVORATORI ESTERNI** | | | | | | | | | | | | | | |
| **MAPPATURA RISCHI SPECIFICI** | | | | | | | | | | | | | | |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  | **PERICOLI** | |  |  | **PRESENTI** | | | | |  | **COMPORTAMENTO** |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  | SI |  |  |  |  |  |  |
|  |  | SOSTANZE PERICOLOSE | | | |  |  |  |  |  |  |  | NON TOCCARE |  |
|  |  |  | | | |  |  |  |  |  |  |  | NON INALARE DIRETTAMENTE |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  | NON INGERIRE LE SOSTANZE IN DEPOSITO E IN LAVORAZIONE | |
|  |  |  |  |  |  |  |  | NO |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  | SI |  |  |  |  |  |  |
|  |  | SOSTANZE INFIAMMABILI | | | |  |  |  |  |  |  |  | NON FUMARE |  |
|  |  |  | | | |  |  |  |  |  |  |  | NON USARE FIAMMA LIBERA |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  | NO |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  | SI |  |  |  |  |  |  |
|  |  | SOSTANZE ESPLOSIVE | | | |  |  |  |  |  |  |  | NON FUMARE |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  | NON USARE FIAMMA LIBERA |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  | NON USARE APPARECCHIATURE ELETTRICHE PRIVE DELLE CARATTERISTICHE ANTIDEFLAGRANTI | |
|  |  |  |  |  |  |  |  | NO |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  | **PERICOLI** | |  |  | **PRESENTI** | | | | |  | **COMPORTAMENTO** |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  | SI |  |  |  |  |  |  |
|  |  | ORGANI IN MOVIMENTO | | | |  |  |  |  |  |  |  | RISPETTARE LA CARTELLONISTICA DI PERICOLO APPOSTA | |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  | MANTENERSI A DEBITA DISTANZA |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  | NON RIMUOVERE LE PROTEZIONI SE NON SPECIFICAMENTE ABILITATI | |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  | NON AGIRE SUI DISPOSITIVI DI MESSA IN MOTO SE NON SPECIFICAMENTE ABILITATI | |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  | NO |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  | SI |  |  |  |  |  |  |
|  |  | LIVELLI SONORI ELEVATI | | | |  |  |  |  |  |  |  | INDOSSARE GLI OTOPROTETTORI PERSONALI IN TUTTE LE AREE EVIDENZIATE CON RUMOROSITA' SUPERIORE A 90bB(A) | |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  | NO |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  | SI |  |  |  |  |  |  |
|  |  | IMPIANTI ELETTRICI: | | |  |  |  |  |  |  |  |  | RISPETTARE LA CARTELLONISTICA DI PERICOLO APPOSTA | |
|  |  | cavi, quadri, ecc. | | |  |  |  |  |  |  |  |  | NON ACCEDERE AI QUADRI, SE NON SPECIFICAMENTE ABILITATI | |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  | NON AGIRE SUGLI INTERRUTTORI DEI QUADRI DI COMANDO, SENZA SPECIFICA AUTORIZZAZIONE DEL CAPO REPARTO | |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  | EVITARE QUALSIASI URTO E CONTATTO CON CAVI E COLLEGAMENTI NON PROTETTI MECCANICAMENTE | |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  | NO |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  | SI |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  | CARICHE ELETTROSTATICHE | | | |  |  |  |  |  |  |  | INDOSSARE LE SCARPE DI SICUREZZA CON SUOLE APPROPRIATE | |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  | INDOSSARE GUANTI DI SICUREZZA IDONEI PER L'ELETTRICITA' STATICA | |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  | NO |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  | **PERICOLI** | |  |  | **PRESENTI** | | | | |  | **COMPORTAMENTO** |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  | SI |  |  |  |  |  |  |
|  |  | MOVIMENTAZIONE DI CARICHI | | | |  |  |  |  |  |  |  | NON PASSARE O SOSTARE SOTTO I CARICHI SOSPESI | |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  | NON TRANSITARE NELLE ZONE ADIBITE ALLA SOLA MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI | |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  | ATTENERSI SCRUPOLOSAMENTE ALLE INDICAZIONI DATE DAL PERSONALE RESPONSABILE DELLA MOVIMENTAZIONE | |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  | NON UTILIZZARE MEZZI DI SOLLEVAMENTO E TRASPORTO DI PROPRIETA' DIVERSE SE NON PREVENTIVAMENTE AUTORIZZATI E SE NON ABILITATI | |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  | NO |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  | SI |  |  |  |  |  |  |
|  |  | ZONE DI PASSAGGIO | | |  |  |  |  |  |  |  |  | EVITARE IL PASSAGGIO IN TALI ZONE |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  | PORRE PARTICOLARE ATTENZIONE NELL'ATTRAVERSAMENTO DI ZONE BAGNATE O DOVE SI È VERIFICATO UNO SVERSAMENTO DI SOSTANZE | |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  | NO |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  |  |  |  |  |  |  |  | SI |  |  |  |  |  |  |
|  |  | PARTI IN TEMPERATURA | | | |  |  |  |  |  |  |  | NON TOCCARE |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  | NO |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  | SI |  |  |  |  |  |  |
|  |  | - |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  | NO |  |  |  |  |  |  |
|  |  | - |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **MAPPATURA DELLE INTERFERENZE  Da integrare con casi specifici** | | | |
| ATTRAVERSAMENTO AREE E SPAZI COMUNI CON MEZZI DI TRASPORTO | SI | | Mantenere una velocità ridotta e prestare la massima attenzione durante la movimentazione dei mezzi in particolare durante le manovre. Nel caso di grossi mezzi sarà necessaria la presenza di addetti che in fase di manovra blocchino il traffico veicolare e pedonale sino all'eliminazione del rischio |
| NO | |
| **Elenco attività d'Ateneo Interferenti:** |  |  |
| Traffico pedonale e veicolare d'Ateneo | | |
|  | | |
|  | | |
|  | | |
|  | | |
|  | | |
|  | | |
|  | | |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| LAVORO IN AREE E SPAZI COMUNI | SI | | Delimitare le aree di lavoro e separale con idonee recinzioni. Segnalare opportunamente ed in maniera chiaramente visibili le aree di lavoro ed eventuali rischi di collisioni. Segnalare opportunamente i percorsi alternativi per l'ateneo eventualmente predisposti |
| NO | |
| **Elenco attività d'Ateneo Interferenti:** |  |  |
| Traffico pedonale e veicolare d'Ateneo | | |
|  | | |
|  | | |
|  | | |
|  | | |
|  | | |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| LAVORO IN AULA | SI | | Le lavorazioni dovranno essere eseguite durante gli orari di pausa delle lezioni o durante i giorni lavorativi. Qualora la lavorazione richiedesse più giornate lavorative è necessario avvisare il Dirigente per ottenere la sospensione delle lezioni. Durante l'esecuzione delle lavorazioni gli accessi dell'aula dovranno rimanere chiusi. |
| NO | |
| **Elenco attività d'Ateneo Interferenti:** |  |  |
| (elenco aule) | | |
|  | | |
|  | | |
|  | | |
|  | | |
|  | | |
|  | | |
|  | | |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| LAVORI IN QUOTA IN AREE COMUNI | SI | | Delimitare le aree di lavoro e separale con idonee recinzioni.  Le arre di lavoro da inibire al transito devono tenere conto della caduta o proiezione di elementi dall’alto. Se i lavori inibiscono completamente il passaggio deve esserne data informazione preventiva.  La protezione delle aree di lavoro deve essere funzionale anche alla protezione da caduta degli operatori. |
| NO | |
| **Elenco attività d'Ateneo Interferenti:** |  |  |
| Traffico pedonale e veicolare d'Ateneo | | |
|  | | |
|  | | |
|  | | |
|  | | |
|  | | |
|  | | |
|  | | |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| CONSEGNA ED INSTALLAZIONE AL PIANO | SI | | Nel caso la consegna sia di materiale limitato, e che non necessiti l’ausilio di mezzi meccanici seguire unicamente le indicazioni eventualmente presenti nella cartellonistica esposta in Ateneo. Per l’accesso con mezzi vedere la prima voce del presente elenco.  Nelle operazioni di montaggio è necessario inibire momentaneamente al personale Politecnico l’accesso all’area dove viene effettuato il montaggio o l’installazione. Non permettere l’utilizzo a personale estraneo e non abbandonare i propri utensili in zone non sorvegliate. |
| NO | |
| **Elenco attività d'Ateneo Interferenti:** |  |  |
| Traffico pedonale e veicolare d'Ateneo | | |
|  | | |
|  | | |
|  | | |
|  | | |
|  | | |
|  | | |
|  | | |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| MOVIMENTAZIONE MATERIALE CON AUSILIO DI MEZZI MECCANICI | SI | | Delimitare le aree di lavoro e di movimentazione dei mezzi meccanici incluse le aree in cui vi il rischio di caduta materiale dall’alto. |
| NO | |
| **Elenco attività d'Ateneo Interferenti:** |  |  |
| Traffico pedonale e veicolare d'Ateneo | | |
|  | | |
|  | | |
|  | | |
|  | | |
|  | | |
|  | | |
|  | | |